

Consideriamo un neutrino che si propaga nel vuoto con impulso $p = |\vec{p}|$. Il suo stato potrà essere descritto come sovrapposizione di stati di sapore o di massa. Questi ultimi si propagano come autostati dell'hamiltoniana di Dirac

$$i \frac{\partial}{\partial t} \psi = [-i \vec{\alpha} \cdot \vec{\nabla} + \beta m] \psi = E \psi, \quad (24)$$

$$\vec{\alpha} = \alpha_1, \alpha_2, \alpha_3$$

La soluzione dell'eq. 24) è

$$\begin{pmatrix} \psi_1(t) \\ \psi_2(t) \\ \psi_3(t) \end{pmatrix} = e^{-iHt} \begin{pmatrix} \psi_1(0) \\ \psi_2(0) \\ \psi_3(0) \end{pmatrix} = \begin{pmatrix} e^{-iE_1 t} & 0 & 0 \\ 0 & e^{-iE_2 t} & 0 \\ 0 & 0 & e^{-iE_3 t} \end{pmatrix} \begin{pmatrix} \psi_1(0) \\ \psi_2(0) \\ \psi_3(0) \end{pmatrix}$$

Per conoscere il contenuto di sapore al tempo t , dobbiamo usare l'eq. 2)

$$\begin{pmatrix} \psi_e(t) \\ \psi_\mu(t) \\ \psi_\tau(t) \end{pmatrix} = U \begin{pmatrix} \psi_1(t) \\ \psi_2(t) \\ \psi_3(t) \end{pmatrix} = U e^{-iHt} U^\dagger \begin{pmatrix} \psi_e(0) \\ \psi_\mu(0) \\ \psi_\tau(0) \end{pmatrix} \quad (26)$$

L'operatore $U e^{-iHt} U^\dagger$ non è, di solito, diagonale. Il contenuto di sapore al tempo t è diverso da quello al tempo $t=0$.

Il neutrino è generato al tempo $t=0$ con un sapore specifico dato che l'interazione debole è associata di sapore. Al tempo $t \neq 0$ se viene identificato, attraverso un processo di interazione e misura, il suo sapore ha probabilità $\neq 0$ di essere in un altro stato di sapore.